

PROPOSTA SCUP 2025 -26
Associazione Centro Aiuti Volontari (ACAV)
“C4C - Comunicazione per la Cooperazione e il Cambiamento”
Presentato il 16/01/2025

Indice:

1. ANALISI DEL CONTESTO
2. FINALITÀ E OBIETTIVI
3. ATTIVITÀ PREVISTE
4. COMPETENZE ACQUISIBILI
5. CARATTERISTICHE DEL GIOVANE
6. VALUTAZIONE ATTITUDINALI DEL GIOVANE
7. CARATTERISTICHE PROFESSIONALI E RUOLO OLP
8. MODALITÀ ORGANIZZATIVE
9. FORMAZIONE SPECIFICA
10. GESTIONE DEL MONITORAGGIO
11. MODALITÀ E CONTATTI CON ALTRE REALTÀ' DEL TERRITORIO
12. SOSTENIBILITÀ SOCIALE, AMBIENTALE E PARI OPPORTUNITÀ

1. ANALISI DEL CONTESTO

1.1. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN TRENTINO

Nonostante il Trentino conti più di 200 associazioni attive, queste spesso **mancano di interconnessione e scambio tra i volontari**, dovuto anche alla conformazione morfologica del territorio separato in valli e al crescente **gap generazionale**.

Per valorizzare il prezioso ruolo del volontariato e sviluppare nelle associazioni nuova vitalità e sinergie con il territorio, continua ad essere importante il **raggiungere la cittadinanza di ogni fascia d'età**, perseguendo progetti di **scambio tra realtà diverse**, creando momenti di riflessione condivisa sulle **interconnessioni globali** che spingono le associazioni a lavorare in contesti anche molto lontani, su temi e bisogni che interessano però tutta la comunità umana.

1.2 CHI SIAMO

ACAV - Associazione Centro Aiuti Volontari - è un'organizzazione della società civile (OSC) nata a Trento nel 1985 da un gruppo di volontari. Si occupa di **cooperazione internazionale** ed è principalmente attiva in Uganda, paese in cui opera da 40 anni grazie al supporto di circa 40 dipendenti locali e un Direttore regionale espatriato, con una sede nella capitale Kampala e una a Koboko, nella regione del West Nile, a nord ovest del Paese.

Si tratta di una regione di confine caratterizzata da un grande afflusso di rifugiati a causa dei conflitti in corso in Repubblica Democratica del Congo e Sud Sudan. Nel West Nile ugandese sono arrivati, negli ultimi anni, più di un milione di rifugiati. ACAV lavora in collaborazione con le agenzie delle Nazioni Unite a Rhino Camp realizzando progetti di emergenza, e con le amministrazioni locali a supporto dello sviluppo delle comunità.

Sul territorio trentino, ACAV si compone di un ufficio situato nella città di Trento e composto da una dipendente full-time che si occupa di amministrazione, scrittura, monitoraggio e rendicontazione progetti, sensibilizzazione, attività di educazione alla cittadinanza globale, comunicazione e raccolta fondi. Il Consiglio Direttivo è composto da Presidente, Vice presidente e quattro Consiglieri che contribuiscono alle attività dell'associazione a titolo volontario.

ACAV è una storica associazione di Trento, con una solida rete di soci e donatori che la supportano da anni in tutto il territorio. Il Consiglio Direttivo, composto in prevalenza da membri con una lunga esperienza, è un valore fondamentale per l'associazione.

1.3 COSA FACCIAMO

I principali settori di intervento sono: **acqua e sanità, agricoltura, educazione primaria, formazione professionale e governance**, intesa come supporto tecnico alle amministrazioni locali nel migliorare la fornitura di servizi essenziali alla popolazione. A partire da gennaio 2024, ACAV è tornata operativa in Repubblica Democratica del Congo – nella Chefferie des Kakwa, province de l'Ituri - con un progetto in campo agricolo e uno in campo idrico sanitario.

In Trentino è attiva con **progetti di educazione alla cittadinanza globale**, in particolar modo nelle scuole. Si rimanda al sito internet per eventuali approfondimenti sui contenuti dei progetti: http://www.acav.eu/it/#progetti_acav

Con questo progetto ACAV vuole offrire ai giovani un'importante opportunità per portare innovazione all'associazione. Attraverso lo scambio intergenerazionale, i giovani possono mettere a disposizione la loro energia, le loro competenze digitali, le loro idee innovative e le loro capacità operative, contribuendo così a costruire un futuro migliore e a sviluppare preziose esperienze personali e professionali.

2. OBIETTIVI

L'**obiettivo generale** del progetto è quello di accogliere e accompagnare un/una giovane in un percorso formativo integrato nelle attività quotidiane di ACAV.

L'associazione si propone di valorizzare le competenze e le energie del/la giovane, offrendo un'esperienza che coniuga crescita personale e consapevolezza, con l'acquisizione di capacità concretamente spendibili nel mondo professionale.

Obiettivi specifici

- **Acquisizione di competenze da parte del/la giovane nell'ambito della comunicazione e della promozione delle attività di ACAV**
Il/la giovane sarà guidato/a nell'acquisizione di competenze comunicative e di storytelling per dare visibilità alle attività e ai progetti dell'associazione. L'obiettivo sarà sensibilizzare diverse fasce di popolazione sui temi della cooperazione internazionale, consolidando il legame con soci e donatori storici e attirando l'interesse di nuove persone desiderose di supportare l'associazione..
- **Offrire al/la giovane la possibilità di contribuire alla sensibilizzazione ed educazione sulla cittadinanza globale**
Verranno forniti strumenti per favorire la comprensione dei contesti globali, stimolando la capacità di progettare e proporre attività formative e divulgative

mirate. Il/la giovane sarà accompagnato/a nella realizzazione di iniziative che promuovano una maggiore consapevolezza su temi di rilevanza internazionale, rivolgendosi a un pubblico ampio, dai giovani agli adulti.

- **Supportare il/la giovane nello sviluppo delle competenze legate all'organizzazione di eventi e campagne di raccolta fondi:**

Attraverso un percorso di affiancamento, il/la giovane svilupperà capacità di pianificazione, gestione e promozione di eventi e campagne finalizzate al coinvolgimento del pubblico. Sarà incoraggiato/a a proporre idee innovative per rafforzare il sostegno alle attività di ACAV, acquisendo competenze utili nella progettazione e nel coordinamento di iniziative di fundraising.

Il progetto è strutturato su diverse aree di azione, offrendo al/alla giovane una visione completa della vita associativa di ACAV e la possibilità di acquisire competenze trasversali, gestionali e operative legate alla maggior parte delle attività connesse.

3. ATTIVITÀ PREVISTE

Il/la giovane SCUP verrà formato e accompagnato nella realizzazione delle seguenti attività di comunicazione, educazione alla cittadinanza globale, organizzazione di eventi e raccolte fondi con un ruolo di appoggio e sostegno. Sarà richiesto di supportare la realizzazione delle attività elencate di seguito sotto la supervisione dello staff, dei soci e dei volontari attivi di ACAV.

- **Comunicazione:** le attività in cui il giovane sarà coinvolto/a:

- Scrittura post per i **social media** (principalmente Facebook e Instagram) attraverso la creazione e la programmazione di contenuti settimanali (post, video, infografiche)
- Scrittura e invio della **newsletter mensile** dell'associazione
- Scrittura di articoli per il **sito web** di ACAV (Wordpress)
- Creazione di **contenuti multimediali** (locandine, inviti, ecc) attraverso l'utilizzo di programmi di grafica
- Supporto nella creazione del **giornalino semestrale ACAV Informa** (scrittura e revisione articoli, selezione fotografica)
- Elaborazione, traduzione e diffusione di **schede progetto, storie personali e report** per i sostenitori e donatori che seguono i progetti di ACAV
- Registrazione nel **database delle donazioni** e scrittura di lettere di ringraziamento,
- Cura della **rassegna stampa** nei periodici locali e nazionali riguardante l'attività di ACAV.
- Supporto all'**organizzazione dei Consigli Direttivi e Assemblea dei Soci** (stesura verbale, convocazioni e imbustamento lettere, contatto con i soci)

- **Supporto alle attività di sensibilizzazione sui temi della cooperazione allo sviluppo e dell'Educazione alla cittadinanza globale**

Nel corso dell'anno saranno ideate e condotte, grazie alla partecipazione diretta e attiva del/la ragazzo/a in Servizio Civile, delle attività sul territorio provinciale, volte a **sensibilizzare la popolazione di ogni fascia di età sui temi della cooperazione allo sviluppo e sull'Educazione alla cittadinanza globale**. Il/la ragazzo/a contribuirà all'elaborazione dei contenuti e dei materiali per le attività, seguiranno il contatto con i referenti per condividere il percorso, gli obiettivi formativi e le modalità di lavoro, i dettagli organizzativi e logistici (orari, luoghi, materiali) e parteciperà alla realizzazione delle attività nei luoghi preposti. Si richiede pertanto la **disponibilità a spostarsi con i mezzi pubblici su tutto il**

territorio provinciale qualora vi fosse la necessità. Questa attività è stata valutata molto positivamente da Emanuele Pilati e Martina Leonardi all'interno del progetto "Reti in Acqua" nel corso del 2024, durante il quale hanno pianificato e svolto incontri nelle scuole dell'Alto Garda, Levico Terme, Barco di Levico e Scurelle in Valsugana. Martina Leonardi, in servizio da novembre 2023 a luglio 2024, ha dichiarato *"ho avuto l'opportunità di partecipare attivamente alla pianificazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione nelle scuole e organizzare eventi per promuovere i temi della cooperazione, dello sviluppo e degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Queste esperienze mi hanno insegnato l'importanza del lavoro di squadra, la gestione dello stress e il problem-solving, competenze che porterò con me nel mio futuro professionale"*.

- **Supporto all'ideazione di attività ed eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi**

Il/la giovane sarà coinvolto/a nella progettazione e conduzione di **iniziative di sensibilizzazione e di raccolta fondi su tutto il territorio provinciale.** Con il supporto dell'OLP e degli altri volontari, il/la giovane ideerà e progetterà nuove attività, elaborerà i materiali di supporto, i materiali divulgativi e promozionali, seguirà la logistica delle iniziative, la promozione/diffusione dell'evento e la raccolta delle adesioni.

Il 2025 in particolare, sarà un anno fondamentale per ACAV, poiché si celebra il **40° anno dalla sua fondazione.** Il/la giovane in Servizio Civile sarà chiamato/a ad essere parte fondamentale nell'ideazione e nell'implementazione dell'evento.

ACAV riconosce l'importanza di coinvolgere le nuove generazioni e il compito principale del/della giovane sarà quello di ideare iniziative creative per far conoscere l'associazione, creando connessioni con realtà e ambienti familiari ai giovani, come associazioni studentesche, circoli e altri spazi di aggregazione.

Nel corso del 2024, Emanuele Pilati e Martina Leonardi hanno contribuito all'ideazione e all'implementazione di una visita guidata in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua e alla partecipazione all'evento "la piazza del volontariato" nell'ambito di Trento Capitale Europea del Volontariato. In quest'occasione hanno tenuto uno stand dedicato alle attività di ACAV in piazza Duomo, interfacciandosi con diverse realtà e persone. A tal proposito, Emanuele Pilati – in servizio da novembre 2023 a luglio 2024 - ha dichiarato: *"un'esperienza che mi è rimasta particolarmente impressa è stata la partecipazione all'evento "la piazza del volontariato" nell'ambito di Trento Capitale Europea del Volontariato, dove ho avuto l'opportunità di conoscere i volontari di altre realtà. Durante l'evento, ho raccontato le attività di ACAV agli interessati, incontrando persone provenienti da diverse parti d'Europa"*.

Durante il periodo natalizio inoltre, ACAV organizza tradizionalmente la **campagna dei pacchi di Natale solidali** a scopo di raccolta fondi. Il/la giovane in Servizio Civile sarà parte attiva alla campagna e in particolare a:

- Rapportarsi con le aziende che donano i prodotti
- Confezionare i pacchi
- Pubblicizzare e diffondere l'iniziativa (creazione di locandine, diffusione canali social e newsletter)
- Cercare nuovi spazi in cui proporre i pacchi di Natale solidali
- Gestire le prenotazioni.

Indicatori: minimo 4 incontri organizzati sul territorio, 1 evento in occasione del 40° anniversario della fondazione di ACAV e una raccolta fondi natalizia con il contributo del/della giovane.

4. COMPETENZE ACQUISIBILI

Durante il progetto, il/la giovane avrà l'opportunità di acquisire o approfondire diverse conoscenze, competenze pratiche e soft skills, grazie alle attività assegnate e ai momenti formativi proposti.

a. Dimensione del sapere

- gli attori e le modalità della cooperazione allo sviluppo
- come si costruiscono attività laboratoriali per le scuole e per la cittadinanza
- comunicazione sociale

b. Dimensione del saper fare

- Project cycle management: Gestione di progetti
- Comunicare efficacemente attraverso articoli, report e newsletter
- Organizzazione eventi e raccolta fondi
- Come si costruiscono campagne di comunicazione
- Saper portare a termine attività puntuali dall'inizio alla fine, tenendo a mente: l'obiettivo da raggiungere, le tempistiche, il target e le risorse a disposizione
- Saper creare reti per la realizzazione di un progetto
- Saper gestire ed editare siti web
- Saper utilizzare piattaforme di editing e grafica

c. Dimensione del saper essere

- Saper lavorare in maniera autonoma
- Saper lavorare in gruppo
- Gestione dei conflitti

L'acquisizione di queste competenze verrà monitorata mensilmente assieme al/la giovane in servizio per garantire la loro crescita personale su tutte le dimensioni.

Per quanto riguarda il riconoscimento e la certificazione delle competenze, si farà riferimento al sistema di certificazione delle competenze attualmente in corso di implementazione da parte dell'UGeSC della Provincia Autonoma di Trento. ACAV offrirà la messa in trasparenza e la validazione delle competenze che il/la giovane sta acquisendo: aiuterà e consiglierà il/la giovane nel scegliere quale documentazione portare che possa attestare l'acquisizione delle competenze definite. La competenza che si propone è "Digital content developer" dal repertorio della Provincia Autonoma di Trento.

https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_profilo.php?id_profilo=13030&codice_repertorio=SR

5. CARATTERISTICHE DEL/LA GIOVANE

Il/la giovane che parteciperà al presente progetto sarà incoraggiato/a a dimostrare proattività, interesse verso i temi della cooperazione internazionale e uno spirito di servizio. Occasionalmente, in base alle necessità dell'associazione, potrebbero essere proposte attività complementari rispetto a quelle principali previste dal progetto, come l'archiviazione di documenti o il supporto nell'organizzazione logistica degli eventi (trasporto materiale, allestimento, pulizia).

Competenze valorizzate

Saranno particolarmente apprezzate:

- Conoscenze informatiche, inclusi l'uso del pacchetto Office, dei social media e delle piattaforme per meeting online.
- Familiarità con strumenti per la grafica, considerata un valore aggiunto.
- Capacità di scrittura e comunicazione, con la possibilità di valutare materiali precedentemente prodotti dal/la giovane (articoli, testi, progetti).
- Una buona conoscenza della lingua inglese, necessaria per scrivere testi e tradurre materiale proveniente dall'Uganda, dove l'inglese è la lingua veicolare.
- La conoscenza del francese, legata ai progetti in Repubblica Democratica del Congo, sarà considerata un ulteriore elemento di valore.

Inclusione e pari opportunità

ACAV si impegna a garantire eque opportunità di accesso all'esperienza per tutti/e i/le candidati/e. Il processo di selezione e lo svolgimento del percorso di servizio civile saranno privi di qualsiasi forma di discriminazione, garantendo pari accesso indipendentemente da genere, età, provenienza o eventuale presenza di disabilità.

6. VALUTAZIONE ATTITUDINALE DEL/LA GIOVANE

ACAV si impegna a pubblicizzare sui propri canali e a diffondere via i suoi contatti il progetto di servizio civile.

Il processo di valutazione attitudinale si svolge nel seguente modo:

- Raccolta e presa visione dei CV, verrà inoltre fatta un'analisi della lettera motivazionale - a cui si darà particolare attenzione. Verifica anche dei requisiti.
- Contatto con i candidati per organizzare i colloqui
- Realizzazione dei colloqui. Il colloquio e la valutazione dei candidati saranno condotti da Angela Coslop (OLP), insieme a un membro del consiglio direttivo. Il colloquio sarà utile non solo per l'organizzazione, ma anche per il/la giovane per capire l'effettiva adeguatezza del progetto rispetto alle proprie motivazioni e aspettative.

Verrà valutata positivamente l'analisi della **capacità di lavorare in gruppo** e **problem-solving** tramite un piccolo esercizio tra i/le candidate, la valutazione delle **soft skills (saper comunicare efficacemente, gestire le informazioni, curiosità, spirito di iniziativa, creatività)** tramite un'intervista individuale. Come precedentemente esposto, verrà posta particolare attenzione alla **conoscenza della lingua inglese** e in sede di colloquio potrà essere richiesta la traduzione simultanea di un breve testo.

La griglia di valutazione, secondo la quale verranno attribuiti punteggi ad ogni candidato/a, ai fini di costruire la graduatoria (in centesimi) e selezionare il/la giovane SCUP sarà la seguente:

Requisiti di idoneità/competenze:	Punteggio massimo
Conoscenza lingua inglese	10
Capacità di interazione e lavoro in gruppo	10
Esperienze pregresse di volontariato o studi	10
Conoscenze informatiche	5
Capacità di espressione (scritta e orale)	5
Creatività e supporto di strumenti grafici	5
Conoscenza specifica del progetto:	
Conoscenza progetto	10
Conoscenza associazione proponente	5
Motivazione e disponibilità all'apprendimento	
Interesse e aspettative per gli obiettivi del progetto	10
Disponibilità all'apprendimento e lavoro di ufficio	10
Interesse a portare a termine tutto il progetto	10
Disponibilità allo svolgimento delle mansioni	
Disponibilità per attività fuori dall'orario stabilito (occasionalmente per eventi)	5
Disponibilità a spostarsi nel territorio provinciale (es. scuole)	5

7. CARATTERISTICHE PROFESSIONALI E RUOLO OLP

L'Operatrice Locale di Progetto sarà Angela Coslop, responsabile della sede di ACAV a Trento. Responsabile dell'Ufficio, si occuperà di seguire le attività e il monitoraggio dell'esperienza del/la giovane in Servizio Civile. Laureata in Studi Europei e Internazionali, ha maturato 12 anni di esperienza in ambito della cooperazione allo sviluppo presso ONG locali, nazionali e internazionali. Ha esperienza nell'ambito del reclutamento del personale espatriato di ONG, formazione, comunicazione e gestione dei progetti. Ha ricoperto il ruolo di "tutor aziendale" per 7 studenti dell'università e superiori presso ACAV.

L'OLP sarà sempre al fianco del/la giovane, supportandolo/a quotidianamente e condividendo con lui/lei l'ufficio. In caso di ferie o permessi dell'OLP, il/la giovane riceverà comunque supporto a distanza e potrà fare riferimento ad altre figure di ACAV, come indicato più avanti, per garantire continuità nell'accompagnamento.

L'OLP si occuperà di:

- supervisionare la gestione delle attività, programmare nel dettaglio le attività del/la giovane e animare i vari gruppi di lavoro;
- verificare l'andamento del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi;
- organizzare i moduli di formazione specifica;
- supportare il/la giovane per l'acquisizione delle competenze e per la raccolta del materiale per il riconoscimento di queste;

Ogni lunedì mattina ci sarà un momento di riunione per programmare la settimana e nella quotidianità affiancherà il/la giovane nella gestione dei compiti e nell'attività formativa.

A fianco di Angela Coslop, vi saranno altre persone afferenti a ACAV e che supporteranno il/la giovane durante il progetto:

Laura Strada, laureata in Sociologia, vicepresidente di ACAV e caporedattrice della testata giornalistica della RAI. Dopo aver diretto per dieci anni il telegiornale del Trentino Alto Adige è diventata curatrice di rubriche nazionali della TGR, tra le quali il programma giornalistico di geo politica "Est Ovest", focalizzato sui Balcani e sull'Europa dell'Est, e "Mediterraneo", appuntamento settimanale con l'attualità internazionale, la politica, l'economia e la cultura dei paesi che si affacciano su questo mare. Laura Strada proporrà una formazione sul tema della redazione di articoli e comunicati stampa. Seguirà inoltre la stesura del semestrale ACAV Informa collaborando con il/la giovane in servizio.

Pierluigi Floretta: Agronomo di formazione, lavora da più di 25 anni ai livelli apicali nel settore della cooperazione, conoscenza ciclo di progetto e management, in ACAV da 20 anni. Grande conoscitore del contesto e della cultura africana.

Maria Floretta: socia di ACAV dal 2005, memoria storica dell'associazione.

Durante la prima settimana di servizio si prevede di organizzare un incontro online con il Direttore Regionale di ACAV presente in Uganda, che potrà illustrare nel dettaglio i progetti attivi e il contesto in cui opera ACAV. Durante tutte le fasi del progetto, lo staff all'estero sarà sempre a contatto con il/la giovane, trasferendogli informazioni di aggiornamento dei progetti attivi sul campo.

8. MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Questo progetto di Servizio Civile verrà svolto per 12 mesi, da **giugno 2025 ad agosto 2025** compreso.

L'orario di servizio comprenderà una media di 30 ore settimanali, con orario indicativo come segue:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	venerdì
mattina	08:30 – 13.00	08:30 - 13:00	08:30 - 13:00	08:30 - 13:00	9:00 - 12:00
pomeriggio	14:00 – 16.30	14:00 – 16:30	14:00 – 16.00	14:00 – 16.00	

In via occasionale potrà essere richiesta la flessibilità del/la giovane nel seguire attività al di fuori dell'orario indicativo (qualora ci fossero degli eventi specifici). Tali impegni saranno definiti dall'associazione con largo anticipo e le ore di servizio saranno successivamente recuperate.

Nei giorni in cui l'orario di servizio è pari o superiore alle 4 ore, il progetto fornirà al/la giovane il vitto sottoforma di rimborso spese, fino ad un massimo di 7€ giornalieri; ciò avverrà anche nel caso in cui l'orario di servizio sia distribuito tra mattina e pomeriggio. ACAV non si avvale di un servizio mensa, ma la zona è ben fornita di bar, caffetterie e paninoteche (via Perini) e di un supermercato Aldi (corso III novembre). Il/la giovane dovrà conservare le ricevute e presentarle all'OLP a fine mese.

Il/la giovane SCUP avrà a loro disposizione l'ufficio di ACAV che comprende il materiale per la gestione della parte informatica, tra cui due PC, telefono, stampante ed un proiettore. L'associazione fornirà anche tutta la gamma di materiale di cancelleria (fogli, penne, quaderni, faldoni, ecc.). Al/alla giovane sarà assicurata una postazione fissa in ufficio per tutto l'arco del progetto.

Il/la giovane SCUP avrà libero accesso al materiale informativo già prodotto da ACAV, e potranno utilizzare la strumentazione varia in supporto delle attività inerenti all'organizzazione di eventi (pannelli fotografici, tovaglie, bandiere, ecc.). Il/la giovane avrà a loro disposizione anche la biblioteca tematica – sia cartacea che audiovisiva - del materiale di approfondimento relativo ai Paesi di intervento e alla cooperazione internazionale che le associazioni hanno al loro interno.

9. FORMAZIONE SPECIFICA

La formazione specifica riguarderà i seguenti argomenti:

- La storia di ACAV, i settori di intervento e i progetti attivi – 4 ore
- Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei giovani in progetti di Servizio Civile – 2 ore
- Voci dal campo: il contesto ugandese e quello congolese – 4 ore
- Comunicare efficacemente attraverso i social media (Facebook, Instagram, LinkedIn e X e strumenti di pianificazione) – 4 ore
- Mantenere le relazioni con i soci: creazione di lettere di ringraziamento, stampa unione etc.. 4 ore
- Strategie di comunicazione: uso di foto e immagini – 2 ore
- Lavorare nelle ong: figure, CV, lettera motivazionale –2 ore
- La ricerca di dati e fonti sicure e creazione di un articolo – 2 ore

- Il ciclo di vita di un progetto – 4 ore
- Uso dei gestionali: Excel e Access – 4 ore
- Redazione verbali Consiglio Direttivo – 2 ore
- Educazione alla Cittadinanza Globale e le principali metodologie utilizzate a scuola - 4 ore
- Creare una newsletter (Mailchimp) - 2 ore
- Strategie per scrivere un articolo – 2 ore
- Creazione contenuti grafici (es. Mymovies, Canva, altri sistemi di grafica) –4 ore
- Gestione sito web – 2 ore

Totale ore: 48, con un piano programmato su moduli di 4 ore o di 2 ore.

La formazione specifica sarà realizzata sia attraverso l'ausilio di contributi teorici (schede di progetto, relazioni, articoli, video di testimonianze) sia attraverso contributi pratici (utilizzo di programmi di video editing, programmi di grafica, programma per la newsletter, ecc).

È prevista, inoltre, la **partecipazione a momenti formativi o seminariali organizzati da altri enti in Trentino** sui temi che riguardano le attività principali svolte dall'associazione (**diritti umani, obiettivi di sviluppo sostenibile, ciclo di progetto, comunicazione solidale, ecc**). A dicembre 2023 i giovani in servizio civile hanno partecipato al seminario "*I diritti umani: 75 anni di ?*" organizzato dal Forum trentino per la pace e i diritti umani presso la Fondazione Caritro, ritenuto da Emanuele Pilati molto interessante.

GESTIONE DEL MONITORAGGIO

Durante la realizzazione del progetto, si prevede un incontro di **monitoraggio a cadenza settimanale** (normalmente il lunedì mattina) per pianificare le attività del/della giovane da svolgere durante la settimana e per creare uno spazio di confronto dove condividere eventuali difficoltà.

Ciò consentirà di assicurare che le aspettative del/la giovane corrisponda a quanto previsto, di valutare le competenze acquisite ed eventualmente intervenire per assegnare dei compiti più adeguati alle proprie caratteristiche e aspirazioni.

11. MODALITÀ E CONTATTI CON ALTRE REALTÀ' DEL TERRITORIO

Durante i mesi di servizio, il/la giovane SCUP avrà numerose opportunità di interfacciarsi con diverse realtà del territorio che collaborano con ACAV per il raggiungimento dei suoi obiettivi. Questi contatti rappresenteranno un'occasione importante per ampliare la rete di relazioni, acquisire esperienza pratica e comprendere meglio le dinamiche della cooperazione internazionale a livello locale.

Gli incontri avverranno nell'ambito dello svolgimento delle attività assegnate al/alla giovane e potranno avvenire tramite:

Email e contatti telefonici per l'organizzazione di iniziative e la gestione di attività.

Eventi pubblici e campagne in cui il/la giovane avrà un ruolo attivo nell'organizzazione e nella partecipazione, favorendo il dialogo con i partner coinvolti.

Riunioni e incontri in presenza per coordinarsi su progetti condivisi o discutere nuove proposte.

Attività formative e didattiche, come gli incontri di educazione alla cittadinanza globale, dove il/la giovane potrà interagire direttamente con scuole e altre istituzioni.

Finalità degli incontri e ruolo del giovane SCUP:

Il coinvolgimento del/la giovane sarà finalizzato a:

- Promuovere il dialogo e la collaborazione tra ACAV e altre realtà locali.
- Favorire la conoscenza reciproca tra enti, condividendo buone pratiche e idee innovative.
- Acquisire competenze relazionali e organizzative grazie alla partecipazione diretta nelle attività.
- Contribuire attivamente alla sensibilizzazione e al coinvolgimento delle nuove generazioni nei temi della cooperazione internazionale.

Realtà con cui il/la giovane potrà entrare in contatto:

Nel corso delle attività, il/la giovane avrà modo di collaborare con i seguenti enti e associazioni, rafforzando il lavoro in rete:

- **Gruppo Trentino di Volontariato (GTV):** con cui ACAV condivide gli uffici, creando un contesto quotidiano di confronto e scambio.
- **Associazione INCO:** collaborazione su iniziative legate alla mobilità internazionale e al volontariato giovanile.
- **Fondazione CARITRO:** partner nel sostegno di progetti locali.
- **Ufficio SVOLTA:** riferimento per il Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP).
- **Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani:** iniziative legate alla promozione della cittadinanza attiva.
- **FaRete e Fa' La Cosa Giusta Trento:** eventi e campagne di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità e della cooperazione.
- **Centro di Cooperazione Internazionale:** supporto nella formazione e divulgazione su temi globali.
- **CSV Trentino:** iniziative legate alla promozione della cittadinanza attiva.
- **Università di Trento:** interazioni per promuovere attività formative e di sensibilizzazione.
- **Comune di Trento:** cooperazione su progetti a livello territoriale.
- **Scuole trentine:** organizzazione e realizzazione di incontri di educazione alla cittadinanza globale in scuole di ogni ordine e grado.
- **Ecomuseo Argentario:** eventi e attività culturali per valorizzare il territorio e promuovere progetti di cooperazione.

Attraverso queste esperienze, il/la giovane SCUP non solo arricchirà il proprio percorso formativo e professionale, ma contribuirà concretamente al rafforzamento delle relazioni di ACAV con il territorio, portando nuove idee e prospettive all'associazione

12. SOSTENIBILITÀ SOCIALE, AMBIENTALE E PARI OPPORTUNITÀ

ACAV promuove la sostenibilità ambientale, sociale ed economica sia per quanto riguarda i progetti sul campo che per quanto riguarda la sede di Trento.

Il/la giovane in servizio civile avrà occasione di interfacciarsi e approfondire direttamente con queste tematiche e questo metodo di lavoro sia con una o più formazioni specifiche su questo argomento, sia nel loro servizio quotidiano.

In particolare:

- la sostenibilità ambientale è l'obiettivo di tutti i progetti implementati sul campo. ACAV si occupa infatti di forestazione, agricoltura sostenibile e acquista tutti i materiali in loco, onde evitare lunghi tragitti e garantirne la sostenibilità nel tempo. Ciò rappresenta anche un metodo e un orientamento trasversale a tutte le attività nella sede di Trento (es. riciclaggio, lotta agli sprechi di carta e plastica nelle azioni quotidiane degli uffici, utilizzo di mezzi pubblici per spostarsi sul territorio).
- la sostenibilità sociale è il cuore dei progetti di ACAV, che opera la selezione di beneficiari e risorse umane senza alcuna discriminazione, includendo sempre una quota femminile, una quota di disabili e includendo diverse etnie.
- ACAV promuove la sostenibilità economica con modalità differenti a seconda dell'ambito di intervento. L'associazione cerca di ridurre al minimo i costi di gestione a carico delle strutture per reinvestirli nei propri progetti. Ciò vale anche per la sede di Trento, dove i costi di mantenimento sono minimizzati. Dipendenti e giovani in servizio civile contribuiscono alla cura e alla pulizia dell'ufficio, il che evita di comportare costi verso ditte esterne.